



Silvia Giambrone, *Eredità*, still da video hd, 10', 2008, collezione privata, courtesy dell'artista

# NOW WE HAVE SEEN

## Women and Art in the Seventies in Italy

### Workshop

Roma, 22 giugno 2023

A cura di **Giorgia Gastaldon**

Contatto:

**Mara Freiberg Simmen**  
freiberg@biblhertz.it  
T: +39 06 69993 460

**BIBLIOTHECA HERTZIANA**  
Istituto Max Planck per la storia dell'arte  
Villino Stroganoff - Via Gregoriana 22, 00187 Roma

 [biblhertz.it](http://biblhertz.it)

 [biblhertz](https://twitter.com/biblhertz)

 [bibliothecahertziana](https://www.facebook.com/bibliothecahertziana)

 [biblhertz](https://www.youtube.com/biblhertz)



**BIBLIOTHECA HERTZIANA**  
MAX PLANCK INSTITUTE  
FOR ART HISTORY

Progetto sostenuto  
dall'**Italian Council**,  
Direzione Generale Creatività  
Contemporanea,  
**Ministero della Cultura**

**italianCouncil**  
Bringing our Contemporary Art to the World

 Direzione Generale  
Creatività Contemporanea

# NOW WE HAVE SEEN

## Women and Art in the Seventies in Italy

Roma, 22 giugno 2023 // Villino Stroganoff - Via Gregoriana 22

Questo workshop è parte dell'omonimo progetto di ricerca *Now we have seen. Women and Art in the Seventies in Italy*, sostenuto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea nell'ambito dell'Italian Council XI e dedicato al rapporto arte-femminismo nell'Italia degli anni Settanta. Il titolo, estrapolato dal *Manifesto di Rivolta Femminile* (1970) – «abbiamo guardato per 4000 anni: adesso abbiamo visto!» –, vuole porre l'attenzione sullo scarto legato a una presa di coscienza e alla necessità di un cambio di passo dichiarate attraverso i verbi del visivo “guardare” e “vedere”, quali paradigmi di una svolta dal passivo all'attivo.

All'interno di questa cornice teorica, il tema dell'emancipazione femminile negli anni Settanta è dunque affrontato nel suo privilegiato rapporto con le arti visive attraverso l'enucleazione di una serie di macrotemi indirizzati a un'analisi critica e problematica degli strumenti e dei paradigmi di questa stessa emancipazione. Evitando approcci militanti, si vogliono privilegiare in questa sede metodologie critiche che puntino a contestualizzare i temi affrontati nel loro quadro temporale e geografico di produzione, senza tralasciare le contraddizioni che li caratterizzarono.

Il workshop, basato su un serrato confronto tematico e metodologico tra le partecipanti e con il pubblico, sarà propedeutico alla pubblicazione dell'omonimo volume collettivo, prevista per la primavera 2024.

### 11.00 – 11.30 SALUTI ISTITUZIONALI E INTRODUZIONE

Tristan Weddigen, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte  
Giorgia Gastaldon, Università degli studi dell'Insubria

Moderazione: Giorgia Gastaldon, Università degli studi dell'Insubria

### 11.30 – 12.00 THE HOME IN FEMINIST ART AND VISUAL CULTURE IN 1970S ITALY: REFUSAL AND REAPPROPRIATION

Silvia Bottinelli, Tufts University Boston

### 12.00 – 12.30 ALL-WOMEN EXHIBITIONS IN 1970S ITALY

Maria Bremer, Ruhr University Bochum

### 12.30 – 13.00 DISCUSSIONE

### 13.00 – 14.00 PAUSA

Moderazione: Lara Demori, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte

### 14.00 – 14.30 «PENSO CHE L'ASTRAZIONE SIA STATA FAVOREVOLE PER ME IN QUANTO DONNA»: STRATEGIE FEMMINISTE NELL'ARTE ASTRATTA ITALIANA DEGLI ANNI SETTANTA

Giorgia Gastaldon, Università degli studi dell'Insubria

### 14.30 – 15.00 UNA PROSPETTIVA GEOGRAFICA E PROCESSUALE DECLINATA AL PLURALE: SCULTRICI IN ITALIA NEGLI ANNI SETTANTA

Lara Conte, Università degli studi Roma Tre

### 15.00 – 15.30 DOPPIA PRESENZA: IL LAVORO DELLE DONNE NELLA FOTOGRAFIA FEMMINISTA ITALIANA NEGLI ANNI SETTANTA E OTTANTA

Raffaella Perna, Università di Roma La Sapienza

### 15.30 – 16.30 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI FINALI



Evento pubblico senza registrazione

La partecipazione online è possibile sul nostro canale Vimeo tramite il seguente link: <https://vimeo.com/event/3407743>